



Candidatura N. 1003711 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	D.D. 1^CIR 'IV NOVEMBRE' MARSCI
Codice meccanografico	PGEE041007
Tipo istituto	SCUOLA PRIMARIA
Indirizzo	PIAZZA DELLA VITTORIA 1
Provincia	PG
Comune	Marsciano
CAP	06055
Telefono	0758742353
E-mail	PGEE041007@istruzione.it
Sito web	http://www.primocircolomarsciano.gov.it
Numero alunni	693
Plessi	PGAA041013 - VIA ORVIETANA PGAA041024 - "COLLODI" CASTIGLIONE VALLE PGAA041035 - FRAZ. SPINA PGAA041057 - "FRANCESCO CECI" COMPIGNANO PGAA041068 - VIA MARCONI PGAA041079 - "RITA LEVI MONTALCINI" M.C.V. PGEE041007 - D.D. 1^CIR "IV NOVEMBRE" MARSCI PGEE041018 - IV NOVEMBRE - MARSCIANO PGEE04104B - G. CIONI - FRAZ. CERQUETO PGEE04109L - FRAZ. S.BIAGIO DELLA VALLE PGEE04111Q - "ALDO CAPITINI" FRAZ. SPINA PGEE04112R - 2 GIUGNO-MONTE CASTELLO VIBIO



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	<p>Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE</p> <p>Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</p> <p>Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</p> <p>Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO</p> <p>Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</p> <p>Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</p> <p>Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</p>	<p>Elaborazione di strategie di progettazione cooperativa per la restituzione sociale del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in connessione a istituzioni, enti, associazioni e altri soggetti attivi nei territori delle istituzioni scolastiche promotrici.</p> <p>Promozione della creatività e dell'autonomia nell'immaginazione di scenari e soluzioni di sviluppo sostenibile per il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico</p> <p>Promozione della progettazione interdisciplinare, sviluppando percorsi che integrino più aree tematiche in una ricostruzione organica e critica del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico</p> <p>Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale</p>



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 1003711 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Maratona fotografica per i beni culturali	€ 5.011,50
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	M@rsciano in 3D	€ 5.011,50
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	Il teatro piu' piccolo del mondo per amico 1	€ 5.011,50
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	Il teatro piu' piccolo del mondo per amico 2	€ 4.561,50
Produzione artistica e culturale	ConCRETAMENTE	€ 5.279,70
Produzione artistica e culturale	AffreschiAmo in officina	€ 5.011,50
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 29.887,20

Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: 'OFFICINA DI RIFORMIMENTO ARTISTICO. Nuovi custodi o curatori del nostro p@trimonio'

Descrizione progetto	<p>Il nostro patrimonio culturale, artistico e paesaggistico rappresenta una grande ricchezza e risorsa per noi e per il nostro futuro.</p> <p>Tutto ciò che il nostro territorio ci offre, i paesaggi, le bellezze artistiche, il retaggio storico e gli antichi mestieri, sono un inestimabile tesoro spesso sottovalutato e accantonato. Rappresenta invece un punto di forza per tutti noi e per il futuro dei ragazzi che sono destinatari di questo bagaglio culturale da immagazzinare, da far conoscere, da amare, da insegnare e far rivivere oggi, per non perderlo nel tempo.</p> <p>Non esiste nessun futuro senza il rispetto per il nostro territorio e per la nostra storia, ed è proprio questo che siamo in dovere di trasmettere agli alunni di oggi.</p> <p>Una completa educazione alla cultura, un'educazione alla conoscenza e alla valorizzazione delle ricchezze tramandateci dal territorio, alla consapevolezza di una EREDITA' del patrimonio culturale.</p> <p>Quest'ultimo, quello del nostro territorio, sarà al centro del progetto "OFFICINA DI RIFORMIMENTO ARTISTICO. Nuovi custodi o curatori del nostro p@trimonio".</p> <p>Trasmettere una sorta di responsabilità culturale attraverso una vera officina, un laboratorio creativo, e non solo, che riuscirà a far conoscere ai ragazzi questo p@trimonio, attraverso l'incontro tra tradizione ed innovazione, manipolazione di antichi mestieri e digitale, tra idee creative e tecniche antiche.</p> <p>Attraverso questa officina verranno "creati" i nuovi custodi delle nostre ricchezze, i futuri curatori del nostro patrimonio artistico culturale.</p> <p>Il progetto prevede i seguenti moduli:</p> <ul style="list-style-type: none">ConCRETAMENTEAffreschiAMO in officinaMaratona fotografica per i beni culturaliM@rsciano in 3DIl teatro più piccolo del mondo per amico 1Il teatro più piccolo del mondo per amico 2

Sezione: Caratteristiche del Progetto



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola D.D. 1^CIR 'IV NOVEMBRE'
MARSCI (PGEE041007)

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Il contesto di riferimento è caratterizzato da una notevole comunità straniera che ha bisogno di integrarsi e contribuire alla crescita socio-economica. Le numerose iniziative promosse, con la musica, il teatro, il cinema, hanno portato a far conoscere la città fuori dal contesto regionale. Il tutto grazie ad una politica mirata alla valorizzazione del patrimonio storico -architettonico che, ha permesso lo svolgersi di vari eventi in luoghi di particolare interesse. Marsciano è il principale centro dell' Umbria di produzione del laterizio, città costruita in mattoni e sede della principale attività industriale operante nel settore. Laterizi e terrecotte, rappresentano il filo rosso della storia cittadina. Terra ed acqua impastate e cotte al fuoco danno vita alla raccolta di oggetti fabbricati con materie prime povere:terrecotte e laterizi.Non a caso qui ha sede il Museo Dinamico del Laterizio e delle Terrecotte. Un museo che guarda al territorio, capace di essere non solo testimonianza culturale, momento di costruzione dell'identità della città, ma anche “officina culturale” di riabilitazione di antichi mestieri e tecniche, di valorizzazione di una produzione industriale frutto di una vicenda plurisecolare. Preziosa risorsa di Montecastello è il turismo, grazie alla presenza del “Teatro della Concordia”, unico nella sua ineguagliabile struttura, il “più piccolo teatro del mondo”. Varie associazioni culturali in sinergia con l'Amm.Comunale si adoperano per la valorizzazione del territorio.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola D.D. 1^CIR 'IV NOVEMBRE'
MARSCI (PGEE041007)

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende sviluppare un'idea complessiva di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

Il progetto ha come obiettivo principale quello di far conoscere e amare le ricchezze del nostro patrimonio culturale, per poi apprendere la metodologia di valorizzazione di tutto ciò che il nostro territorio ci regala ogni giorno (i paesaggi, le bellezze artistiche, il retaggio storico e gli antichi mestieri).

Il progetto quindi è in linea con le finalità del Pon per quanto concerne l'innovatività e la qualità pedagogica, in termini di metodologie, strumenti, impatti, nell'ottica della promozione didattica attiva e laboratoriale.

Tramite i laboratori gli alunni potranno:

- conoscere meglio il territorio in cui vivono, in tutti i suoi aspetti, storici, paesaggistici e artistici e gran parte dell'eredità del nostro patrimonio culturale
- imparare ad amarlo ed a sviluppare il proprio senso di appartenenza verso questo, amare le proprie radici
- conoscere ed imparare le tecniche degli antichi mestieri, molto praticati nel passato
- sviluppare un senso concreto della creatività
- unire le tecniche antiche e la modernità del digitale
- rafforzare il legame tra allievi e il territorio con una attività che spinge i destinatari ad appropriarsi del patrimonio culturale territoriale.
- promuovere la scuola come centro di produzione territoriale per ridurre la dispersione scolastica e favorire la collaborazione con gli enti culturale



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola D.D. 1^CIR 'IV NOVEMBRE'
MARSCI (PGEE041007)

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

La scuola è composta da molti plessi distribuiti su un vasto territorio comprendente i due comuni MARSCIANO e MONTECASTELLO DI VIBIO, con contesti specifici diversificati. La popolazione scolastica include n. 457 alunni di scuola primaria e 228 alunni di scuola dell'infanzia. Numerosa è la presenza di alunni stranieri (126 in totale).

Sono rappresentate oltre 20 etnie diverse, la percentuale di alunni stranieri pari al 23.3% (Fonte

Rapporto questionario scuola INVALSI) .

Dalle **priorità definite dal RAV** e dal piano di miglioramento, sarà data priorità di partecipazione agli alunni

che evidenziano disagi, sia in maniera specifica, sia con attività funzionali a favorirne la collaborazione: in particolare si vuole lavorare con gruppi di riferimento promuovendo un tipo di partecipazione allargata fin dall'inizio, quale strumento di confronto per tracciare una mappa ideale di ciò che veniva considerata la partecipazione in passato (attraverso le esperienze degli adulti raccolte dai ragazzi) e le forme attuali di partecipazione in ambito scolastico. Nella scelta dei destinatari si prenderà come riferimento anche la tabulazione dei risultati del questionario somministrato ai genitori per conoscerne l'interesse a partecipare e gli esiti scolastici

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

A seguito di un confronto sull'individuazione dei quadri/fasce orarie migliori per facilitare la più ampia

partecipazione, e garantire l'ottimale realizzazione delle attività progettuali, sono stati individuati due diverse fasce

temporali in cui garantire l'apertura aggiuntiva dei locali, con presenza di personale dedicato, nel corso dell'anno

scolastico: in particolare, alcuni moduli saranno erogati di pomeriggio in orario extracurricolare

altri di sabato. L'istituto ha già provveduto in passato

all'attivazione di attività extracurricolari in tali periodi/orari, e si ritiene non ci siano difficoltà nella realizzazione del

progetto una volta ottimizzata l'organizzazione e garantita l'alternanza del personale ATA e amministrativo.

Alcune azioni previste saranno svolte in spazi non scolastici (musei, teatri, piazze, luoghi di particolare interesse culturale e paesaggistico ecc.)



Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Evidenziare anche se è previsto il coinvolgimento, in particolare, di Enti locali. Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

La Scuola cerca di valorizzare le offerte culturali del territorio, viste come opportunità per la crescita sociale dei suoi alunni. Riteniamo che la domanda di educazione venga soddisfatta quando tutte le realtà formative del territorio stesso, famiglia, scuola, associazioni, mondo del lavoro cooperano costruttivamente in un rapporto di integrazione attraverso la condivisione delle finalità e la partecipazione attiva. L'Istituto ha avuto grande attenzione al coinvolgimento di soggetti del territorio che potessero apportare valore e innovazione per il progetto didattico. A tal

fine è stata raccolta la proposta di collaborazione a titolo non oneroso dell'Ass.ne Stati Generali dell'Innovazione, degli enti locali dei 2 Comuni del territorio e di varie associazioni locali.

Altre associazioni forniranno accesso gratuito a piattaforme per la condivisione e il monitoraggio dei percorsi. Fondamentale sarà la collaborazione con l'Istituto Omnicomprensivo Mameli di Deruta (città nota in tutto il mondo per la produzione di ceramiche artistiche) dove ha sede il liceo Artistico che può supportarci nell'espletamento di tutti i moduli.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola D.D. 1^CIR 'IV NOVEMBRE'
MARSCI (PGEE041007)

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e famiglie nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

La progettazione e la pianificazione dettagliata delle attività e della formazione avverranno tramite un coordinamento tra i partner coinvolti per l'organizzazione delle successive fasi progettuali. Verrà organizzata una piccola conferenza per la presentazione alla cittadinanza del progetto. Gli studenti saranno parte attiva della progettazione, infatti all'inizio del progetto, saranno guidati dai docenti in un brain storming per stabilire le tematiche principali su cui verterà l'intero modulo che li coinvolge. I genitori potranno seguire le attività attraverso il sito della scuola o altri social collegati all'Istituto e potranno commentare o porre domande. Sarà cura del tutor trovare alcuni momenti per coinvolgere gli studenti nella pubblicazione di materiali e nell'interazione con i visitatori.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

L'intero progetto intende superare quelle barriere che spesso si incontrano nello strutturare gli interventi didattici sul modello della lezione frontale, proponendo invece una serie di moduli che si articolano in modalità laboratoriale e che favoriscono la partecipazione e il massimo coinvolgimento di tutti i partecipanti. La forma laboratoriale, infatti, è in grado di indebolire le paure e rafforzare la sicurezza nei propri mezzi e nelle proprie capacità di ragionamento, comprensione e manualità, ponendosi, così, come azione importante soprattutto per i discenti che sperimentano forme di disagio. A fronte di ciò, il progetto adotterà in ciascun modulo una serie di metodologie didattiche specifiche e propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi formativi, quali: Cooperative learning, grazie ai lavori in team, che attiveranno competenze relative alla sfera relazionale dei partecipanti; Learning by doing and by creating, grazie ai laboratori sugli antichi mestieri; Experiential learning, che è parte integrante di tutte le attività previste, in quanto basate sul concetto che l'esperienza diretta è un'importante fonte di apprendimento; Inquiry-Based Learning, che basa l'apprendimento sulla ricerca attiva e sul "fare".



Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Il progetto ha connessioni con altri progetti della scuola dell'infanzia attualmente in corso o realizzati nei passati anni scolastici. Le attività e i moduli proposti sono coerenti con il PTOF 2016- 2019 della scuola, con il piano di miglioramento e con il PAI sia per quanto previsto nell'offerta formativa di base che per l'ampliamento della stessa e l'inclusione di tutti gli alunni. Le attività proposte avranno come fine principale l'orientamento, l'integrazione e la crescita dei discenti come cittadino del futuro accrescendo in loro il senso di appartenenza al patrimonio culturale, mediante percorsi di "avvicinamento emozionale e di appaesamento culturale". Molti alunni necessitano di interventi che favoriscano il rispetto di sé e degli altri e quindi il lavoro in piccoli gruppi sia omogenei che eterogenei sia le attività prettamente manipolative potranno aiutarli ad imparare a confrontarsi con le idee altrui.

Il progetto si pone in continuità con altri progetti PON-FESR, alcuni ancora in fase di valutazione, e con il PNSD. L'Istituto è da tempo impegnato nella promozione e diffusione della didattica innovativa e delle competenze trasversali.



Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Le strategie per l'inclusione che si pensa di adottare sono parte integrante del progetto stesso: attraverso attività basate sulle metodologie del cooperative learning e del peer tutoring gli studenti che presentano difficoltà di tipo relazionale o all'interno del processo di insegnamento-apprendimento potranno confrontarsi in maniera più serena con i propri pari e mettere alla prova le proprie competenze all'interno di un contesto laboratoriale incentrato prevalentemente sul fare, dove si sentiranno meno condizionati dal giudizio e dalla valutazione dell'insegnante. Le attività previste, infatti, valorizzeranno le intelligenze multiple, in quanto i vari moduli proporranno diverse modalità di approccio che spazieranno dal learning by doing alla sperimentazione e alla creatività progettuale e digitale. Sono previsti inoltre momenti strutturati di confronto tra pari che favoriranno lo sviluppo di capacità critiche di valutazione e di autovalutazione negli studenti maggiormente carenti in questo senso.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

La mission dell'Istituto è "la promozione di una cultura dell'apprendimento che sia basata su un uso sistematico e critico di tutti i linguaggi allo scopo di rimuovere gli ostacoli che potrebbero determinare disuguaglianze sostanziali". La scuola ritiene indispensabile "costruire un utile ed efficace collegamento con il territorio sotto la precipua forma dell'interazione", per contribuire a una formazione globale della persona. Si darà, quindi, spazio al progetto all'interno del sito dell'Istituto, dove saranno caricati gli output, così come tutti i materiali correlati (video, foto, ecc.) all'implementazione delle attività. I materiali e tutta la documentazione potranno, essere una solida base per la reiterazione dell'iniziativa in altri contesti. Rilievo sarà dato anche attraverso l'utilizzo dei social network. L'impatto del progetto sugli studenti e il loro punto di vista verranno rilevati attraverso sessioni di monitoraggio condotte da docenti e/o esperti con le seguenti modalità:- iniziale, per tutte le azioni sulla situazione di partenza; - in itinere, sull'organizzazione e corrispondenza delle azioni;- finale, attraverso un questionario in cui sia studenti che docenti saranno chiamati a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi, il grado di soddisfazione, le criticità riscontrate e le opportunità per il futuro; Una valutazione sarà data anche alla qualità complessiva dei prodotti realizzati.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

La partecipazione alle attività, prevista dalle metodologie adottate e dalle attività laboratoriali permetterà agli esperti e ai tutor di verificare il progresso raggiunto nell'acquisizione delle competenze. Gli allievi destinatari dei moduli saranno valutati attraverso una serie di questionari in ingresso, intermedi ed in uscita volti a verificare la ricaduta didattica.

L'efficacia dell'intervento sarà oggetto di valutazione anche attraverso la condivisione con altre scuole dei prodotti realizzati. Momenti di confronto con la cittadinanza potranno essere occasione di riflessioni sull'andamento didattico dei percorsi e di illustrazione dei materiali prodotti. Infine va segnalato che la sostenibilità del progetto, intesa come attitudine a rafforzare rispettivamente il pensiero critico e l'amore per il territorio.

Il principale canale per la replicabilità del progetto sarà una piattaforma appositamente creato raggiungibile sia dal sito istituzionale dell'istituto sia dai siti delle varie associazioni del territorio coinvolte nel progetto. Verrà creata un'apposita sezione accessibile a tutti che raccoglie:

- video tutorial** prodotti da docenti tutor, formatori e partner per spiegare le fasi
- commenti video e testuali di studenti e rispettive famiglie
- documentazione fotografica del laboratorio e altri contenuti testuali

Coinvolgimento degli Enti Locali

Indicare ad esempio come saranno coinvolti gli Enti locali nel progetto, specificando anche il ruolo che svolgeranno.

Gli enti locali, le due amministrazioni comunali ,avranno un ruolo rilevante nell'espletamento dell'intero progetto. Oltre a promuovere la socializzazione delle esperienze, creando occasioni di confronto e scambio con tutti i soggetti del territorio, offriranno:

- Trasporti gratuiti degli alunni , da casa a scuola e viceversa, per tutta la durata del progetto
- Trasporti gratuiti per eventuale spostamenti in luoghi di interesse paesaggistico, storico e culturale non raggiungibili a piedi.
- Spazi a uso gratuito per l'espletamento dei moduli produzione artistica e culturale
- Personale qualificato (tecnici luci, audio ecc) per la realizzazione degli spettacoli e per la restituzione alla cittadinanza del percorso svolto.
- Stampe di materiali (locandine, poster..) , riprese e montaggio video .
- Libero accesso agli archivi comunali per eventuali ricerche storiche con personale qualificato
- Su richiesta della scuola apertura e chiusura di locali di sua proprietà' anche in orari non previsti.
- Pubblicazione in tempo reale di informazione, documentazione e quant'altro si ritenga necessario nei propri siti istituzionali.

Coinvolgimento della stampa locale per dare visibilità al progetto e per documentarne gli esiti



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
CON NOI ALLA SCOPERTA DEI NOSTRI BORGHI	25-26 - 27	http://www.primocircolomarsciano.gov.it/buone-pratiche/
IO VIVO QUI	PAG 37 - 40 ALLEGATO 1 PTOF	http://www.primocircolomarsciano.gov.it/wp-content/uploads/2016/05/offerta-formativa-2016-17.pdf
Marsciano il mondo siamo noi	PAG 67 ALLEGATO 1 PTOF	http://www.primocircolomarsciano.gov.it/wp-content/uploads/2016/05/offerta-formativa-2016-17.pdf
Progetto interdisciplinare "In un piccolo paese di collina...rinasce il Carosello".	PAG 68 ALLEGATO 1 PTOF	http://www.primocircolomarsciano.gov.it/wp-content/uploads/2016/05/offerta-formativa-2016-17.pdf
SCOPRIAMO L'UMBRIA	25-26-27	http://www.primocircolomarsciano.gov.it/una-scuola-che-guarda-al-futuro/

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All egato
Collaborazioni ad azioni di pubblicizzazione e sensibilizzazione territoriale	1	PRO LOCO SPINA	Dichiarazione di intenti	3664 a 7h	11/07/2017	Si
Collaborazione ad azioni di pubblicizzazioni e sensibilizzazione territoriale, assistenza alla progettazione di uno o più moduli legati al progetto Hi-Storia per lo sviluppo di strumenti digitali per la valorizzazione del patrimonio culturale; fornire l'accesso alla piattaforma Hi-Storia EDU per la condivisione e monitoraggio dei percorsi didattici; creare e stimolare opportunità di scambio di conoscenze ed esperienze con classi seguite nei progetti Hi-Storia ed Educational City	1	Associazione Promozione sociale "Riqua"	Dichiarazione di intenti	3663 a 7h	11/07/2017	Si
Collaborazione ad azioni di pubblicizzazione e disseminazione territoriale degli interventi	1	associazione polisportiva dilettantistica spina	Dichiarazione di intenti	3662 a 7h	11/07/2017	Si



Collaborazioni ad azioni di pubblicizzazione e sensibilizzazione territoriale. Messa a disposizione di trasporti nell'ambito del comune e personale per apertura e chiusura del bene "adottato".	1	COMUNE DI MONTE CASTELLO DI VIBIO	Dichiarazione di intenti	3671 a7 h	11/07/2017	Si
<p>a) SGI e l'Istituto collaborano per le attività di progettazione degli Interventi innovativi proposti nell'ambito delle 10 Azioni "Una scuola aperta, inclusiva e innovativa" di cui all'Avviso Quadro MIUR Prot. 950/17, basati sui contenuti e modelli didattici proposti da SGI</p> <p>b) SGI partecipa formalmente al Partenariato dei Progetti presentati dall'Istituto nell'ambito delle 10 Azioni "Una scuola aperta, inclusiva e innovativa" di cui all'Avviso Quadro MIUR Prot. 950/17</p> <p>c) SGI assicura il monitoraggio dell'efficacia e dell'impatto degli interventi oggetto della suddetta collaborazione tramite l'osservatorio della "Rete delle scuole innovative" - (SIDERA)</p> <p>d) SGI assicura la valorizzazione delle esperienze didattiche innovative oggetto della suddetta collaborazione anche tramite l'organizzazione di momenti di restituzione, sia sul territorio sia a livello nazionale nell'ambito delle iniziative della "Rete delle scuole innovative"</p> <p>e) L'Istituto aderisce alla "Rete delle scuole innovative" - (SIDERA) che SGI ha lanciato in occasione di questa iniziativa del MIUR, per creare un sistema di raccordo strutturale a sostegno dell'innovazione nel mondo della scuola.</p> <p>f) L'Istituto si impegna a partecipare attivamente alle iniziative promosse dalla suddetta "Rete delle scuole innovative" - (SIDERA)</p>	1	Associazione Stati Generali dell'Innovazione	Accordo	1818 a 17 d	19/04/2017	Si
Collaborazione ad azioni di pubblicizzazione e sensibilizzazione territoriale	1	Societa' del teatro della Concordia	Dichiarazione di intenti	3692 a7 h	13/07/2017	Si
Collaborazione ad azioni di pubblicizzazione e disseminazione territoriale	1	ASSOCIAZIONE CULTURALE PEGASO	Dichiarazione di intenti	3700 a7 h	14/07/2017	Si



Consulenza, collaborazione ad azioni di sensibilizzazione territoriale, di pubblicizzazione e disseminazione	1	Associazione Culturale ON	Dichiarazione di intenti	3703 a7 h	17/07/2017	Si
Messa a disposizione di spazi per l'espletamento di alcuni moduli. Disponibilità ad effettuare trasporti nell'ambito del comune. Consulenza, pubblicizzazione e disseminazione	1	COMUNE DI MARSCIANO	Dichiarazione di intenti	3710 a7 h	18/07/2017	Si

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Protocollo	Data Protocollo	Alliegato
Collaborazione ad azione di pubblicizzazione e sensibilizzazione territoriale	PGMM18600L IST. 1^ GRADO 'COCCHI - AOSTA'	3661 a7 h	11/07/2017	Si
Consulenza nella fase organizzativa e gestionale dei moduli, disseminazione e sensibilizzazione territoriale	PGIC82700V I.O. 'G.MAMELI-MAGN.' DERUTA	3670 a7 h	11/07/2017	Si
Collaborazione ad azioni di pubblicizzazioni e disseminazione territoriale	PGIC82900E I.C. GUALDO CATTANEO	3653 a7 h	10/07/2017	Si

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Maratona fotografica per i beni culturali	€ 5.011,50
M@rsciano in 3D	€ 5.011,50
Il teatro piu' piccolo del mondo per amico 1	€ 5.011,50
Il teatro piu' piccolo del mondo per amico 2	€ 4.561,50
ConCRETAMENTE	€ 5.279,70
AffreschiAmo in officina	€ 5.011,50
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 29.887,20

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Titolo: Maratona fotografica per i beni culturali

Dettagli modulo



Titolo modulo	
Titolo modulo	Maratona fotografica per i beni culturali
Descrizione modulo	<p>Il bambino è curioso, vuole scoprire il mondo e comprendere i singoli termini che conosce attraverso il suo “fare” e quello degli altri. Questo processo cognitivo può essere produttivo soltanto se inserito in un’attività che vede il bambino protagonista di una creazione. Tutto quello che un bambino non ha appreso attraverso il “fare” non rimarrà assicurato nella sua mente: solo se riesce a “ri-creare” il sentito in un’opera propria, allora quel sentito diventerà per lui conoscenza.</p> <p>I laboratori che si intende attivare guideranno i bambini in queste esperienze fondamentali, incoraggiando il benessere psico-fisico dei bambini ed aiutandoli a far accrescere la fiducia in loro stessi.</p> <p>I metodi utilizzati si baseranno su una didattica attiva, dove si impara attraverso il fare per raggiungere coscienza nei confronti delle capacità proprie, dei comportamenti degli altri e consapevolezza nell’uso di diversi mezzi di espressione artistica.</p> <p>Fare insieme in un laboratorio vuol dire collaborare, inserirsi in un contesto sociale ed imparare a comprendere e rispettare le regole sociali, il percorso della realizzazione di un’opera; la creazione di un un manufatto è finalizzata a favorire inoltre, lo sviluppo del linguaggio e della capacità comunicative.</p> <p>I laboratori saranno essenzialmente ludici: i bambini infatti saranno coinvolti in attività di gioco e manipolazione di materiali che faciliteranno l’apprendimento dei concetti illustrati all’interno dei contenuti teorici affrontati dai docenti all’interno del laboratorio.</p> <p>Il modulo si snoderà in più fasi:</p> <p>L’abc della fotografia digitale</p> <p>La prima parte è dedicata all’uso consapevole degli strumenti fotografici a disposizione degli studenti: smartphone, fotocamere compatte, tablet. Si svolgeranno esercizi pratici per spiegare l’uso della luce, cos’è il tempo di esposizione, come gestire lo sfocato.</p> <p>Maratona fotografica</p> <p>La seconda parte è dedicata alle uscite fotografiche: gli studenti, divisi in gruppi, utilizzeranno una mappa che rappresenta la città e che contiene una serie di oggetti, elementi architettonici, opere d’arte da trovare e fotografare. I percorsi riguardano sia gli spazi urbani che la visita di musei, chiese e palazzi storici visitabili all’interno.</p> <p>Selezione e studio del patrimonio culturale</p> <p>La terza parte è incentrata sulla selezione del materiale fotografico prodotto e l’approfondimento di edifici storici, spazi urbani, opere d’arte visitati durante i percorsi.</p> <p>Realizzazione di un dummy photobook</p> <p>La quarta parte prevede la realizzazione di una piccola pubblicazione autoprodotta dagli studenti. Ognuno di loro realizzerà un leporello, libro a fisarmonica particolarmente usato nell’editoria fotografica, in cui raccogliere le foto selezionate e inserire delle brevi didascalie per descrivere i beni culturali fotografati.</p> <p>Libro fotografico digitale</p> <p>La quarta parte è dedicata all’impaginazione del materiale prodotto per la creazione di un ebook. L’ebook sarà realizzato con un software per la generazione automatica (tipologia wysiwyg), per cui le competenze trasmesse in questa fase si concentreranno sul design: layout, spazio, ritmo. Gli studenti saranno guidati nel caricamento dei file, nell’impaginazione e nell’inserimento delle didascalie. Le foto, geolocalizzate, saranno inoltre caricate anche sul sito Wordpress del progetto ed entreranno a far parte di un database dei progetti scolastici sulla fotografia digitale.</p> <p>Mostra finale</p> <p>L’ultima fase è dedicata all’organizzazione di una mostra collettiva attraverso la quale presentare i risultati del laboratorio ai genitori degli studenti e alla cittadinanza.</p> <p>Il laboratorio fotografico di 30 ore sarà rivolto agli studenti del terzo, quarto e quinto anno delle scuole primarie.</p>
Data inizio prevista	03/03/2018
Data fine prevista	26/05/2018



Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	PGEE04111Q
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Maratona fotografica per i beni culturali

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		15	450,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	TOTALE					5.011,50 €

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Titolo: M@rsciano in 3D

Dettagli modulo

Titolo modulo	M@rsciano in 3D
----------------------	-----------------



Descrizione modulo

Struttura

Il presente modulo, rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte del plesso centrale, si struttura come un laboratorio di rendering 3D dei luoghi più significativi del patrimonio culturale di Marsciano, attraverso la riproduzione 3D di edifici e ambienti tipici del patrimonio culturale da esplorare in realtà virtuale sul web (su piattaforma di Sketchfab o analoghe).

Obiettivi

L'obiettivo del presente modulo è quello di restituire in VR ad un generico utente la possibilità di esplorare i principali luoghi in cui del patrimonio culturale attraverso l'utilizzo di vari dispositivi (pc, mobile, oculus).

Contenuti e metodologie

Dopo un'iniziale introduzione al concetto di disegno 2d e 3d a ai rudimenti di alcuni software per la modellazione 3d, tra cui Tinkercad, un "software cloud" prodotto da Autodesk, completamente gratuito ed utilizzabile direttamente online senza la necessità di fare installazioni. È un'applicazione per designer giovanissimi, accompagnati dall'esperto, che si avvicinano alla progettazione digitale e alla modellazione 3D. Per far ciò è necessario realizzare dei disegni 3D con appositi programmi CAD, come il famosissimo AutoCAD; ma queste competenze non sono alla portata di tutti, non tutti hanno le nozioni e capacità necessarie per utilizzare programmi così complessi. La ditta produttrice di AutoCAD, indiscusso leader del mondo del disegno assistito dal computer, ha pensato di realizzare una serie di software gratuiti per introdurre i bambini al mondo del "fare digitale" o, come più spesso si sente dire, del "making". Uno di questi programmi è Tinkercad, un'applicazione in Cloud Computing, che non necessita di installazione, ma può essere usata direttamente dal sito, utilizzando un browser web di ultima generazione principalmente orientato al disegno 3D.

Gli studenti saranno chiamati a svolgere un'intensa attività di laboratorio in cui si divideranno e condivideranno la ricostruzione di alcuni luoghi del patrimonio culturale di Marsciano. Utilizzeranno come base per i loro rendering alcuni strumenti classici come rilievi planimetrici e prospettici, sezioni, fotografie, e dove necessario misurazioni direttamente in loco. Utilizzeranno tools di online collaboration per la condivisione del materiale che via via produrranno. Utilizzeranno tools grafici per la creazione di textures realistiche.

I partecipanti utilizzeranno come base per i loro rendering alcuni strumenti classici come rilievi planimetrici e prospettici, sezioni, fotografie, e dove necessario misurazioni direttamente in loco. Essi utilizzeranno, inoltre, tools di online collaboration per la condivisione del materiale che via via produrranno, nonché tools grafici per la creazione di textures realistiche.

Il modulo consente di raggiungere i seguenti obiettivi di apprendimento:

- ? approfondire conoscenze sul patrimonio culturale locale;
- ? introdurre concetti architettonici più complessi legati alle caratteristiche dei monumenti scelto;
- ? competenze di base nella digitalizzazione del patrimonio culturale per la sua diffusione e conservazione nel tempo

Il modulo sviluppa i seguenti obiettivi sociali:

- ? rafforzare il legame tra allievi e il territorio con una attività che spinge i destinatari ad appropriarsi del patrimonio culturale territoriale;
- ? migliorare l'accessibilità dei beni culturali;
- ? contribuire alla valorizzazione del patrimonio culturale attraverso le attività didattiche



	<p>svolte nelle scuole; ? promuovere la scuola come centro di produzione territoriale per ridurre la dispersione scolastica e favorire la collaborazione con gli enti culturali.</p> <p>Risultati attesi Al termine della fase di rielaborazione degli ambienti saranno chiamati a collaudare il proprio lavoro attraverso il caricamento dei rendering su portali web, e la modifica dei rapporti cromatici, di luce e dei contrasti al fine di raggiungere un più elevato grado di verosimiglianza con gli oggetti reali. Dovranno infine calibrare l'inserimento dei rendering all'interno dello spazio VR, permettendo al generico utente un'efficace visualizzazione degli stessi.</p> <p>Verifica e valutazione</p> <p>Tre i momenti di valutazione principali.</p> <p>Il primo è rappresentato dall'autovalutazione degli alunni che verificano la propria capacità come gruppo di raggiungere gli obiettivi del progetto.</p> <p>Il secondo momento di verifica e valutazione è la messa in rete dei prodotti in 3D, grazie alla quale gli alunni potranno percepire pregi e difetti del lavoro svolto grazie al giudizio del pubblico.</p> <p>Il terzo momento di valutazione avviene attraverso la somministrazione di un questionario a studenti e docenti per la verifica di punti di forza e di debolezza nella messa in atto del progetto.</p>
Data inizio prevista	11/10/2018
Data fine prevista	21/02/2019
Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	PGEE041007
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: M@rsciano in 3D

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		15	450,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	TOTALE					5.011,50 €

Elenco dei moduli



Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
Titolo: Il teatro piu' piccolo del mondo per amico 1

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Il teatro piu' piccolo del mondo per amico 1
Descrizione modulo	<p>Il Teatro della Concordia di Monte Castello di Vibio, in provincia di Perugia, è il più piccolo teatro all'italiana e uno dei più piccoli teatri storici. È definito con lo slogan 'il più piccolo del mondo' in quanto è la fedele e riuscita riproduzione in miniatura dei grandi teatri italiani ed europei.</p> <p>Intento precipuo di questo modulo è quello di promuovere l'interesse per il nostro patrimonio storico, artistico,culturale e di far apprezzare ai nostri alunni l'ambiente in cui si vive.</p> <p>Struttura</p> <p>Presso Teatro Monte Castello Vibio 15 incontri di 2 ore ciascuno (per un totale di 30 ore) .</p> <p>Obiettivi didattico/formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la conoscenza storica e la difesa del patrimonio culturale del territorio - Acquisire consapevolezza del bene architettonico radicato nel tessuto culturale e sociale della comunità. - Collocare l'opera nel contesto culturale in cui è stata prodotta; - Riconoscere il bene culturale come veicolo di sentimenti di appartenenza, di solidarietà, di condivisione. - Considerare le opinioni altrui e confrontarle con le proprie. - Educare alla tutela del patrimonio ambientale. - Divenire cittadini attivi e consapevoli. - Analizzare le diverse parti strutturali e il linguaggio formale dell'opera - Costruire spazi e momenti educativi che offrano ai minori un luogo in cui trascorrere il proprio tempo in modo costruttivo, proficuo e qualificante. <p>Il modulo prevede quattro fasi operative che scandiscono quattro diversi momenti: FASE CONOSCITIVA :attività di conoscenza del monumento e del suo contesto storico e urbanistico. Approfondimento della vita e delle opere dei personaggi che hanno caratterizzato momenti diversi della millenaria storia del teatro: FASE DI ATTUAZIONE : i partecipanti entreranno nel Teatro della Concordia di Monte Castello di Vibio, apprenderanno la storia di questo teatro all'italiana dalle origini ad oggi. Gli alunni sperimenteranno anche praticamente gli usi e i segreti di questo spazio teatrale con tutti i suoi apparati (luci, scenografie,costumi di scena, platea, palcoscenico, palchetti, foyer, sipario, fondale). FASE CONCLUSIVA :a fine percorso verrà messo in scena uno spettacolo teatrale che vedrà' gli alunni impegnati in una drammatizzazione di storie, curiosità, eventi realmente accaduti ecc. presso il Teatro della Concordia di Montecastello Vibio. a cui saranno invitati i genitori degli allievi e la cittadinanza. (MODULO : IL TEATRO PIU' PICCOLO PER AMICO 2) FASE DI DIFFUSIONE:sensibilizzazione più ampia del valore di bene culturale; scambio di informazioni, incontri con la cittadinanza che vedrà gli alunni protagonisti, realizzazione di pagine web e inserimento in rete del materiale prodotto. ((MODULO : IL TEATRO PIU' PICCOLO PER AMICO 2)</p> <p>La metodologia più adeguata al raggiungimento di questi obiettivi è quella del laboratorio.Tale modalità stimola una maggiore partecipazione degli alunni, che si ritrovano coinvolti attivamente sia nell'ideazione e nella progettazione del lavoro, sia nella successiva realizzazione collettiva. Il laboratorio, così inteso, diviene luogo di interazione</p>



	<p>e di attività pratica, di collaborazione tra pari.</p> <p>Risultati attesi</p> <p>I risultati auspicati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - suscitare nell'alunno il senso di meraviglia per la bellezza del luogo, ricco di storia, fino a far riconoscere nel bene adottato le proprie radici culturali, accrescendo in tal modo il senso di appartenenza alla comunità. - Attivare ed implementare i processi di partecipazione e sviluppo di una cittadinanza consapevole da parte dei ragazzi; -sensibilizzare i giovani alla salvaguardia del Bene Culturale ma soprattutto fare in modo che i "Cittadini del domani" si interessino ai beni culturali presenti nel nostro ambiente urbano e ne siano i primi tutori consapevoli. -Far acquisire agli alunni competenze spendibili in futuro come protagonisti di visite guidate alla cittadinanza e visitatori al monumento "adottato". - Rafforzare l'inclusione sociale e arginare la marginalizzazione; - Favorire la scoperta e la maturazione di nuove competenze, conoscenze e lo sviluppo di abilità; - Consolidare e rafforzata la rete di promozione culturale del territorio formata da associazioni, gruppi informali, scuole e soggetti del terzo settore. <p>Modalità di verifica/valutazione</p> <p>Diario di bordo, programmazione e verifica dell'attività, registro presenze, locandina e programma di sala dello spettacolo teatrale finale, questionario di soddisfazione.</p>
Data inizio prevista	20/09/2018
Data fine prevista	24/01/2019
Tipo Modulo	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
Sedi dove è previsto il modulo	PGEE04112R
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Il teatro piu' piccolo del mondo per amico 1

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		15	450,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	TOTALE					5.011,50 €

Elenco dei moduli

Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)

Titolo: Il teatro piu' piccolo del mondo per amico 2

Dettagli modulo



Titolo modulo	
Titolo modulo	Il teatro piu' piccolo del mondo per amico 2
Descrizione modulo	<p>Struttura Durata 30 ore Presso Teatro Monte Castello Vibio e scuola primaria di Monte Castello di Vibio (PG) 15 incontri di 2 ore ciascuno (per un totale di 30 ore) dedicati al laboratorio teatrale presso i locali della scuola in orario pomeridiano e alla preparazione dello spettacolo presso il Teatro della Concordia di Monte Castello di Vibio.</p> <p>L'intervento proposto prevede, in continuazione e in sinergia con il modulo "un teatro per amico 1" la realizzazione di un'attività teatrale-artistico-musicale finalizzata alla promozione di nuove opportunità culturali e di apprendimento incentrata su storie e fatti realmente accaduti e vissuti nel teatro piu' piccolo del mondo, una sorta quindi di rievocazione storica vista dagli occhi dei bambini.</p> <p>Obiettivi didattico/formativi Trasmettere in modo ludico e giocoso storie vissute. Educare alla creatività e all'espressione corporea Favorire la socializzazione e il lavoro di gruppo Costruire spazi e momenti educativi che offrano ai minori un luogo in cui trascorrere il proprio tempo in modo costruttivo, proficuo e qualificante.</p> <p>Contenuti</p> <p>Il progetto propone un percorso ludico - didattico volto all'educazione alla teatralità e alla promozione e riscoperta del patrimonio culturale del territorio. I ragazzi saranno guidati attraverso giochi teatrali di conoscenza e socializzazione, improvvisazioni collettive e individuali alla scoperta di se e del proprio corpo-voce, ma anche alla scoperta dei trucchi del mestiere d'attore e dell'arte della narrazione teatrale.</p> <p>Nella seconda parte del progetto i partecipanti entreranno nel Teatro della Concordia di Monte Castello di Vibio,) e saranno coinvolti nella preparazione della rappresentazione.</p> <p>A fine percorso verrà messo in scena uno spettacolo teatrale presso il Teatro della Concordia di Montecastello Vibio a cui saranno invitati i genitori e la cittadinanza.</p> <p>Principali metodologie La metodologia che caratterizza l'intervento educativo con il gruppo di ragazzi e bambini ha tre forti riferimenti pedagogici: l'animazione, la pedagogia attiva e la peer education. L'animazione è un approccio che favorisce lo sviluppo e l'espressione, sia di risorse personali che di capacità relazionali, poiché è rivolta a piccoli gruppi e agisce sulle dinamiche relazionali. L'animazione propone il corpo come valore e come centro della relazione, cerca di dar voce alle emozioni e crea spazi protetti dove è possibile sperimentare ruoli e competenze. La pedagogia attiva permette di apprendere tramite l'esperienza e il "fare insieme in gruppo". Tale modo di procedere permette di apprendere dall'altro attraverso l'ascolto, di rispettare le diversità, di favorire il processo di socializzazione, di far nascere in modo informale e spontaneo le relazioni tra ragazzi, ma anche tra adulti e ragazzi. La peer education è una strategia educativa che mira a favorire la comunicazione tra pari attivando uno scambio trasversale di informazioni e di esperienze all'interno del gruppo, particolarmente utile e utilizzata nel lavoro con gli adolescenti. Adottata da alcuni anni nelle scuole, rappresenta un approccio innovativo nella strategia preventiva, basandosi su una stretta integrazione tra adulti e ragazzi, tra informazione verticale e orizzontale e promuovendo un dialogo costruttivo tra le generazioni. Attivare processi di peer education significa favorire lo sviluppo di competenze e consapevolezze fra gli adolescenti, allo scopo di ridefinire ruoli e relazioni all'interno della scuola e nella comunità. Questa pratica va oltre il momento educativo e diviene una vera e propria occasione per il singolo adolescente, il gruppo dei pari o la classe scolastica, per discutere liberamente e sviluppare intensi momenti di confronto. Questo approccio cerca di utilizzare in senso costruttivo l'influenza reciproca che, soprattutto nell'adolescenza, si instaura nel gruppo dei coetanei. L'obiettivo è formare un gruppo di pari che arrivi a rafforzare comportamenti</p>



vantaggiosi e salutaris per sé e gli altri, adottando sani stili di vita e respingendo o abbandonando quelli negativi.
Queste metodologie si alternano e si integrano con un'ultima modalità di lavoro, definita cooperative learning, sempre più adottata all'interno delle nostre attività.
Quest'ultima è una modalità di apprendimento in cui i ragazzi lavorano insieme in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni, cercando di migliorare e crescere insieme in relazione all'obiettivo prefisso. Questo metodo permette di affrancarsi sia dall'apprendimento competitivo che dall'apprendimento individualistico e si presta ad essere applicato ad ogni attività.

Risultati attesi

I risultati attesi si riferiscono agli obiettivi programmati nel modulo

Riferiti alla frequenza:

che il 80% degli alunni frequenti assiduamente le attività del modulo

Riferiti ai comportamenti relazionali:

- Attivati ed implementati i processi di partecipazione e sviluppo di una cittadinanza consapevole da parte dei ragazzi;
- Rafforzata l'inclusione sociale e arginata la marginalizzazione;
- Favorita la scoperta e la maturazione di nuove competenze, conoscenze e lo sviluppo di abilità;

Riferiti alle abilità di base:

che il 50% degli alunni:

- sappia rimanere nella situazione di lavoro per tutta la durata dell'attività;
- raggiunga un livello sufficiente di competenze linguistico- comunicativo;
- sappia utilizzare in modo autonomo un semplice procedimento di lavoro;
- acquisisca sufficienti capacità di valutazione rispetto agli obiettivi programmati;

Riferite al gradimento

-Grande partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza all'evento finale.

Le verifiche e la valutazione del percorso formativo verranno svolte sia in itinere che alla conclusione delle attività, e si avvarranno di momenti di verifica operativa, allo scopo di rilevare l'apprendimento maturato sia in termini di abilità e di comportamenti che di sviluppo di competenze relative agli obiettivi.

Saranno monitorate e poi valutate: motivazione, fattibilità, correttezza processuale, efficacia.

La valutazione della effettiva riuscita del progetto e dell'arricchimento apportato potrà essere rilevata anche dall'osservazione del grado di coinvolgimento degli alunni, dal gradi di interesse e nella collaborazione dimostrata nello svolgimento delle attività proposte.

Data inizio prevista	07/02/2019
Data fine prevista	30/05/2019
Tipo Modulo	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
Sedi dove è previsto il modulo	PGEE04112R
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Il teatro piu' piccolo del mondo per amico 2

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
------------	---------------	------------------	-----------------	----------	--------------	--------------



Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	TOTALE					4.561,50 €

Elenco dei moduli

Modulo: Produzione artistica e culturale

Titolo: ConCRETAMENTE

Dettagli modulo

Titolo modulo	ConCRETAMENTE
Descrizione modulo	<p>Scoprire l'arte della ceramica, sia dal punto di vista teorico che pratico, sarà per gli studenti un' esperienza che li aiuterà a stimolare la propria creatività e fantasia, attraverso la manipolazione della materia prima cioè l'argilla, e al tempo stesso, permetterà la valorizzazione di tradizioni che il progresso sta facendo scomparire, ma che sono legate all'evoluzione storica della civiltà e delle culture (civiltà greca, etrusca, romana etc). La ceramica ha origini molto lontane nel tempo, i primi vasi che l'uomo realizzò risalgono addirittura alla preistoria nel periodo neolitico. Il territorio cui la scuola opera è ricco di testimonianze legate al mondo della ceramica, basti pensare al 'Museo Dinamico del Laterizio e delle terrecotte' dove sono presenti molti esemplari di laterizi realizzati sia in maniera artigianale che industriale, dall'antichità ai giorni nostri; un corredo tombale etrusco, le terrecotte etrusco-romane, le terrecotte architettoniche, le terrecotte invetriate, la collezione di grandi orci, la 'tavola imbandita', 'i forni accesi', 'il mercato'. Ad impreziosire la collezione museale di manufatti in terracotta si aggiunge la collezione delle opere di Antonio Ranocchia (1915-1989), artista marsicanese famoso in tutto il mondo soprattutto per le sue sculture, principalmente in terracotta, in cui è evidente una mano fortemente espressiva.</p> <p>Questo percorso didattico extrascolastico sarà utile per fare ai discenti, un excursus, tra storia, arte e antiche tradizioni. Il processo di ripristino delle antiche tradizioni, quali l'arte della ceramica è una interessante e formativa attività educativa. Lo scopo del progetto sarà appunto quello di far riscoprire oltre alla dimensione artistica anche i valori morali e storici che si celano dietro questo antico mestiere. Gli studenti potranno acquisire nozioni storiche sull' arte della ceramica, mediante illustrazioni, foto e documenti che il docente saprà fornire, anche attraverso uscite didattiche nel territorio.</p> <p>FINALITÀ</p> <p>Nell' ambito del progetto il docente si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare la capacità di osservazione, creatività produttiva ed artistica del discente, la collaborazione e la socializzazione; • Ripercorrere le tappe dello sviluppo della ceramica in relazione ai diversi aspetti: pratico, storico ed artistico; • Suscitare l'interesse per il valore storico ed artistico inerente la ceramica allo scopo di trasmettere l' amore per l' arte. <p>obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza delle attività tradizionali del territorio legate alle capacità produttive del territorio ed agli usi e costumi della popolazione locale • la ricerca attraverso documenti e testimonianze , della tipologia di vasi e contenitori usati nella nostra zona e la produzione delle decorazioni più utilizzate dai vasai del passato. • acquisire le tecniche di base per foggare e decorare un semplice manufatto • conoscere le fasi della lavorazione e denominarle • essere in grado di operare correttamente con gli strumenti messi a disposizione



- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- superare i blocchi espressivi e comunicativi
- lavorare in gruppo
- collaborare con i compagni per la riuscita del progetto

Organizzazione del lavoro:

il lavoro sarà articolato e distribuito nell'arco dell'anno scolastico .Si terrà un quaderno didattico dove si fornirà un ampio sguardo alla storia della ceramica.

ricercare la storia di manufatti esistenti nel territorio

conoscere le caratteristiche essenziali dell' argilla, imparare ad utilizzare gli arnesi ed attrezzature

METODOLOGIA

Il lavoro si organizzerà con gruppi, ciò aiuterà gli studenti a socializzare ed a stabilire una cooperazione.

L'arte della ceramica sarà trattata all'inizio con approfondimenti su testi storico artistici e documenti di vario genere, poi si articolerà a livello pratico. L'approccio con gli alunni sarà inizialmente legato al gioco e in un secondo momento sarà piu tecnico, possiamo dividerlo in quattro fasi:

FASE DEL GIOCO :premere lisciare forare togliere aggiungere ecc..

FASE DELL'INFORMAZIONE:nomi dei materiali, attrezzature, scoprire nuovi termini

FASE DEL COSTRUIRE : apprendere le tecniche di base per modellare (pizzicotto, colombino, lastra)e decorare (a pennello, spugna,rilievo)

FASE DELLA RIELABORAZIONE :dopo aver conosciuto sperimentato e acquisito conoscenze minime, sarà possibile passare ad una fase di gestione ed uso mirato delle conoscenze con la possibilità di creare un autonomo progetto.

Le attività saranno sempre corredate da design brief, permettendo agli studenti un'analisi critica del processo e del prodotto che stanno sviluppando. Saranno inoltre predisposte delle rubriche valutative ed autovalutative da compilare alla fine del modulo. Importanti informazioni riguardo alle interazioni tra gli allievi e la loro attiva partecipazione nel gruppo saranno ricavate da griglie di osservazione che il tutor compilerà durante la realizzazione del progetto. I dati quantitativi del monitoraggio e valutazione saranno disponibili, in forma anonima, sulla piattaforma appositamente predisposte per la documentazione dell'intero progetto e sui siti web della scuola e delle associazioni coinvolte.

Data inizio prevista	08/01/2018
Data fine prevista	30/04/2018
Tipo Modulo	Produzione artistica e culturale
Sedi dove è previsto il modulo	PGEE041018
Numero destinatari	17 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: ConCRETAMENTE

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		17	510,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		17	1.769,70 €



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola D.D. 1^CIR 'IV NOVEMBRE'
MARSCI (PGEE041007)

	TOTALE					5.279,70 €
--	---------------	--	--	--	--	-------------------

Elenco dei moduli
Modulo: Produzione artistica e culturale
Titolo: AffreschiAmo in officina

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	AffreschiAmo in officina



Descrizione modulo

Il modulo sull'affresco farà tornare indietro nel tempo gli alunni, fino al Medioevo, ai tempi in cui i maestri pittori esploravano il territorio, andavano da una frazione di Marsciano all'altra, per dipingere e soddisfare le richieste dei committenti. L'affrescatore era un vero e proprio mestiere, nato appunto nel Medioevo e protrattosi per molti secoli, e questo laboratorio farà capire l'importanza di conoscere la storia del nostro territorio, di amarne i suoi aspetti culturali, paesaggistici e storici, anche attraverso gli antichi mestieri. Questi ultimi costituiscono la trama della storia del posto in cui viviamo. Si tornerà dunque indietro nel tempo perché durante questo laboratorio gli alunni sperimenteranno con le loro mani la vera e antica tecnica dell'affresco, con tanto di realizzazione dell'intonaco con sabbia e calce, stesura di questo su un piccolo supporto, realizzazione dell'antica tecnica dello spolvero utilizzata per trasferire il bozzetto (disegno preparatorio) dalla carta all'intonaco. Subito dopo il disegno verrà dipinto proprio come prevede l'antica tecnica, con i pigmenti naturali quando ancora l'intonaco non si è asciugato...da qui il termine affresco (a fresco). A questo punto il colore e l'intonaco si asciugheranno contemporaneamente e attraverso il processo chimico della carbonatazione diventeranno un tutt'uno.

La parte "tecnica" e manipolativa sarà affiancata da quella creativa, durante la quale gli alunni dovranno ideare il loro soggetto da dipingere, spaziando dall'antico al moderno, l'importante è liberare la fantasia e l'ispirazione! Ogni alunno qui potrà liberare la sua espressività, così potremo unire l'antica tecnica all'ispirazione contemporanea.

Dopo aver dedicato parte del modulo all'acquisizione della tecnica antica dell'affresco, potrà essere effettuata un'uscita, con o senza genitori, alla scoperta di testimonianze di affreschi, o almeno dei più importanti, facenti parte del nostro patrimonio artistico e traccia fondamentale del passaggio nel nostro territorio di antichi maestri affrescatori (ex. Perugino), allo scopo di far conoscere agli alunni i nomi di pittori importanti che hanno operato a Marsciano e dintorni e che oggi fanno parte della storia dell'arte italiana. Infine gli alunni adotteranno una parte del patrimonio, un luogo, un monumento, o un angolo di Marsciano, nel quale realizzeranno una decorazione urbana, un pezzo di storia che verrà fregiato con un affresco, o pezzi di affresco. Di quest'ultimo saranno gli alunni a realizzare ogni fase: dalla stesura dell'intonaco, all'ideazione della composizione del bozzetto, dallo spolvero fino alla pittura. Qui gli alunni affronteranno le grandi dimensioni, non più quindi una piccola tavoletta, ma parte di un edificio o di un muro. Gli alunni potranno essere liberi di unire l'ispirazione data dagli affreschi visitati durante la visita e la loro fantasia e creatività. Importante qui sarà il lavoro di gruppo, in quanto, se nella prima fase gli alunni avranno realizzato un piccolo affresco individuale, qui dovranno creare un'opera collettiva.

UN'ADOZIONE COL CUORE E CON LE MANI.

Un angolo del nostro paese verrà **ADOTTATO** e **CURATO** dagli alunni che lo renderanno più bello e gradevole attraverso la loro creatività.

FINALITA'

Nell'ambito del progetto il docente si propone di:

- sviluppare le capacità di osservazione, la creatività produttiva ed artistica del discente, la collaborazione e la socializzazione;
- sviluppare il senso pratico e la manualità nella realizzazione della tecnica antica in tutte le sue fasi;
- ampliare la conoscenza del nostro territorio dal punto di vista storico e artistico, con la visita a opere d'arte ed affreschi di pittori importanti;
- Far conoscere gli antichi mestieri del territorio, legati alla economia ed allo stile di vita delle popolazioni locali;
- Ripercorrere le tappe dello sviluppo della produzione dell'affresco nella storia e soprattutto nel nostro territorio

Il progetto ha come obiettivi :

- la conoscenza delle attività tradizionali del territorio, ed in particolare della tecnica dell'affresco, legata alle capacità produttive del territorio ed agli usi e costumi della popolazione locale



- la ricerca, attraverso documenti, testimonianze e visite, della presenza di affreschi antichi nella nostra zona, quali testimonianza importante del passaggio di artisti famosi nella storia
- stimolare l'operatività, la manualità e il senso pratico
- sviluppare l'elaborazione di una creazione personale, partendo da stimoli esterni
- sviluppare il lavoro in gruppo e la collaborazione
- rafforzare l'organizzazione al lavoro sviluppato in fasi e quindi l'organizzazione
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- superare blocchi espressivi e comunicativi
- sviluppare le capacità attentive, percettive, rappresentative e creative
- sperimentare ed apprendere nuove tecniche

Organizzazione del lavoro

Per rendere perseguibili e raggiungibili tali obiettivi, il lavoro sarà articolato nelle seguenti fasi, distribuite nell'arco dell'anno scolastico e sarà accompagnato da un quaderno didattico che fornirà un ampio sguardo alla storia e alla trasformazione dell'affresco nella storia, dalla nascita ai giorni nostri :

- conoscenza dell'arte dell'affresco nel tempo e la sua tecnica realizzativa;
- ricerca della presenza e della storia di alcuni dei più importanti affreschi presenti nel territorio;
- realizzazione di piccoli affreschi, attraverso tutte le fasi, composizione dell'intonaco, stesura di questo, creazione del bozzetto, spolvero e pittura con pigmenti naturali;
- consapevolezza del lavoro in tutte le fasi e in tutte le varietà di attrezzature necessarie;
- sviluppo della creatività per l'ideazione di un bozzetto da realizzare;
- visita a testimonianze di affreschi nel territorio, facenti parte del nostro patrimonio artistico e testimonianza del passaggio di pittori importanti;
- adozione di una parte del nostro patrimonio, un monumento, un luogo, una parte di edificio, che poi verrà decorato con un affresco realizzato interamente dagli alunni;
- rafforzamento in questa fase del lavoro in cooperazione, in quanto gli alunni non realizzeranno un lavoro individuale, ma creeranno un'opera collettiva.

METODOLOGIA

Il lavoro potrà essere organizzato in gruppi, per aiutare a socializzare gli alunni e a stabilire una cooperazione.

Una prima fase teorica, presentata in maniera molto leggera e adatta agli alunni, affronterà l'arte dell'affresco nella storia, con esempi di opere d'arte famose e la tecnica di realizzazione vera e propria, sviluppatasi e trasformata nel tempo.

Dopo la fase teorica del progetto, si passerà a quella pratica, manuale e creativa. Si predisporrà un ambiente che favorisca le attività creative di laboratorio. Dopodiché gli alunni potranno sperimentare la tecnica realizzativa dell'affresco, con tutti gli strumenti del caso, spatole, cazzuole, sabbia, calce, pigmenti naturali, pennelli, matite...

In seguito ci sarà la fase di confronto, tra la tecnica appresa e realizzata nei giorni precedenti e gli affreschi realizzati da secoli. Questa è la fase della visita sul campo, alla scoperta delle nostre testimonianze storico artistiche.

Infine ci sarà la fase di adozione del patrimonio, di una parte del nostro territorio, di un luogo, un monumento o una parte di questo. Gli alunni si prenderanno cura di quest'ultimo nella maniera che hanno imparato attraverso il laboratorio, cioè attraverso la realizzazione di un affresco che potrà così decorare e rendere più gradevole la vita urbana. Qui verrà sviluppato un lavoro di cooperazione perché sarà creata un'opera collettiva, un affresco vero e proprio, realizzato con la tecnica antica.

Data inizio prevista	04/03/2019
Data fine prevista	27/05/2019
Tipo Modulo	Produzione artistica e culturale
Sedi dove è previsto il modulo	PGEE041007
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo)



Numero ore

30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: AffreschiAmo in officina

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		15	450,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	TOTALE					5.011,50 €



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
'OFFICINA DI RIFORMAMENTO ARTISTICO. Nuovi custodi o curatori del nostro p@trimonio'	€ 29.887,20
TOTALE PROGETTO	€ 29.887,20

Avviso	4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico(Piano 1003711)
Importo totale richiesto	€ 29.887,20
Num. Prot. Delibera collegio docenti	2259 A15e
Data Delibera collegio docenti	18/05/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	2702 A15d
Data Delibera consiglio d'istituto	08/06/2017
Data e ora inoltro	19/07/2017 09:43:58
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Maratona fotografica per i beni culturali</u>	€ 5.011,50	
10.2.5A - Competenze trasversali	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>M@rsciano in 3D</u>	€ 5.011,50	
10.2.5A - Competenze trasversali	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro): <u>Il teatro piu' piccolo del mondo per amico 1</u>	€ 5.011,50	
10.2.5A - Competenze trasversali	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro): <u>Il teatro piu' piccolo del mondo per amico 2</u>	€ 4.561,50	
10.2.5A - Competenze trasversali	Produzione artistica e culturale: <u>ConCRETAMENTE</u>	€ 5.279,70	



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola D.D. 1^CIR 'IV NOVEMBRE'
MARSCI (PGEE041007)

10.2.5A - Competenze trasversali	Produzione artistica e culturale: <u>AffreschiAmo in officina</u>	€ 5.011,50	
	Totale Progetto "OFFICINA DI RIFORNIMENTO ARTISTICO. Nuovi custodi o curatori del nostro p@trimonio"	€ 29.887,20	€ 30.000,00
	TOTALE CANDIDATURA	€ 29.887,20	